



4 - 6 aprile
2026



PASQUA IN VAL D'ORCIA

Pienza > Pieve di Corsignano >
Monticchiello > Radicofani >
San Quirico d'Orcia > Madonna di Vitaleta

Un'esperienza di viaggio itinerante, dove il percorso stesso diventa l'obiettivo, non solo la destinazione, permettendo di scoprire luoghi nascosti, di vivere esperienze autentiche, di esplorare e decidere soste al momento, con il piacere di ammirare paesaggi che cambiano immaginando nella cultura locale.

La Val d'Orcia è famosa per i suoi iconici scenari (immortalati in numerosi film e spot) di colline ondulate, punteggiate da cipressi e vigneti, per l'irresistibile bellezza rurale dei suoi borghi medievali, delle antiche pievi e delle terme, il tutto riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità Unesco per l'armonico connubio tra natura e opera dell'uomo.

Programma

Sabato 4 aprile 2026

Parma - Reggio Emilia - Modena - Pienza - Pieve di Corsignano - Monticchiello - Strada dei Cipressi

Nella prima mattinata ritrovo dei Sig.ri partecipanti nei luoghi convenuti, veloce sistemazione in pullman e partenza per la Val d'Orcia, in direzione di **Pienza**.

All'arrivo, passeggiata guidata nel cuore rinascimentale di **Piazza Pio II**, poi **Duomo, Palazzo Piccolomini e il Palazzo Comunale** lungo Corso II Rossellino.

A seguire, visita guidata della **Pieve di Corsignano**.

L'edificio romanico (per lo più risalente al XII secolo) consta di tre navate spartite da pilastri quadrangolari. Più antica è la torre campanaria cilindrica, di influsso ravennate, riferibile al secolo precedente. La facciata presenta un portale leggermente risaltato, sopra il quale si apre una bifora con una figura muliebre a sostegno del capitello. Un altro portale a destra presenta un architrave decorato nel quale sono raffigurati il Viaggio dei Magi e la Natività.

Nel semplice fonte battesimale furono battezzati i futuri pontefici Pio II e Pio III.

Pranzo libero lungo il percorso.

Proseguimento per la visita guidata di **Monticchiello**.

Il piccolo borgo medievale è fuori dagli itinerari classici, ma offre attrattive di interesse turistico e di autentica bellezza: le **Mura** e la **Porta** d'Ingresso; la **Pieve dei SS. Leonardo e Cristoforo**, un'affascinante chiesa romanica con elementi gotici, affreschi e una tavola della **Madonna con Bambino** di **Pietro Lorenzetti**.

il suggestivo **Teatro Povero**, un'esperienza culturale unica che vede gli abitanti coinvolti nella messa in scena degli spettacoli; i panorami mozzafiato dal **Belvedere**; la caratteristica **Strada dei Cipressi**, le cui curve si snodano sul colle circondate dai cipressi a disegnare uno degli scorsi più fotografati della Val d'Orcia e ormai simbolo iconico della stessa Toscana.

Trasferimento in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.



Domenica 5 aprile 2026

Quercia delle Checche - Contignano - Radicofani - Bosco Isabella

Prima colazione in hotel.

Prima tappa tra paesaggi mozzafiato è la **Quercia delle Checche**: la secolare (oltre 370 anni) e monumentale (22 m di altezza, per 34 m di chioma) roverella è famosa per essere stata dichiarata il primo "Monumento Verde d'Italia".

E' nota anche come "Quercia delle Streghe" per antiche leggende di riti e sabba, e deve il suo nome alle gazze (le "checche") che vi nidificano.

Si prosegue per **Contignano**, piccolo e pittoresco borgo medievale fortificato, sorto in epoca più remota su un antico tratto della Via Francigena, un tempo percorsa dai pellegrini.

In seguito, arrivo a **Radicofani**, il "covo" del celebre brigante-gentiluomo **Ghino di Tacco**, celebrato da **Dante e Boccaccio**: il bandito ghibellino, una sorta di Robin Hood dell'epoca, fece della rocca il suo inaccessibile rifugio sulla Francigena.

La **Rocca di Radicofani** appare alla vista già a km di distanza e si staglia sul piccolo borgo con un torrione quadrangolare circondato dai resti di fortificazioni più recenti: è possibile raggiungerla con una breve salita a piedi.

Il monumento più importante è la chiesa di **San Pietro Apostolo**, luogo ricco di storia e dalla bellezza incontaminata. Citata già nell'anno 1224, assumeva il titolo di pieve oltre tre secoli dopo. Benchè oggetto di molti interventi, mostra ancora caratteri romanici ed è a una sola navata con copertura a capriate lignee.

La parte terminale è più ampia e ha schema basilicale. La facciata ha forme semplici, con un portale ricassato e, sopra questo, una bifora.

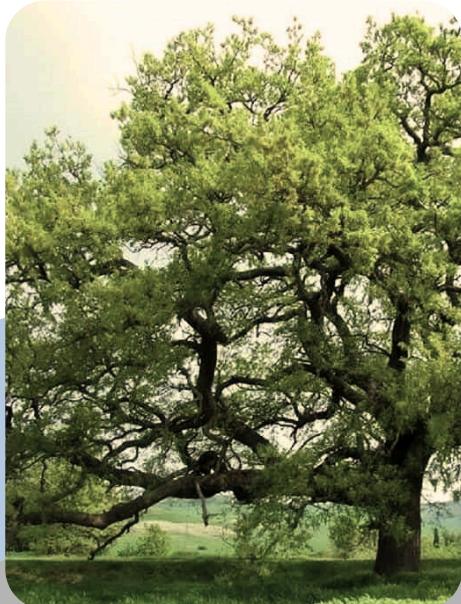
Segue la passeggiata al **Bosco Isabella**, un affascinante giardino costruito tra la fine dell'Ottocento e la Seconda guerra mondiale dalla famiglia **Luchini**, noti appassionati di giardini all'inglese. La realizzazione volle essere in armonia con la natura senza violentarla in alcun modo: furono creati sentieri, muretti a secco, ponticelli piani ma con pietre raccolte sul posto.

La vera singolarità del luogo è una **piramide** in pietra a base triangolare nel centro del giardino: i Luchini aderivano alla Massoneria ed hanno così ricreato un Tempio in giardino, con una sorta di percorso iniziatico-esoterico all'aperto.

Alcuni elementi apparentemente casuali sono in realtà simbolici: la disposizione di alcune alberi a gruppi di tre (ad evocare la perfezione); la giara interrata che ricorda il catino del Tempio di Salomone; i due grandi massi disposti all'inizio del sentiero, a rappresentare ancora le colonne del tempio salomonico; la siepe circolare di bosso che disegna l'occhio che sovrintende ed ovviamente la piramide a base triangolare, simbolo esplicito della Massoneria.

Pranzo in ristorante riservato lungo il percorso.

Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.



Lunedì 6 aprile 2026

S. Quirico d'Orcia - Cappella della Madonna di Vitaleta - Strada del Gladiatore -

Boschetto dei Cipressi

Prima colazione in hotel.

Visita guidata di **San Quirico d'Orcia**, borgo di case in pietra e stretti vicoli dall'inconfondibile fascino, una delle perle della regione. Passeggiare per le stradine senza una meta precisa ne farà scoprire gli angoli più caratteristici e pittoreschi, apprendo improvvisamente a scorgi panoramici davvero imperdibili. All'interno del borgo antico, la **Collegiata dei Santi Quirico e Giulitta** è una imponente chiesa dagli esterni in stile romanico all'esterno, ma rimodellata con canoni barocchi al suo interno (i lavori per l'edificazione risalgono al XII secolo, ma la struttura è stata rimaneggiata diverse volte nel corso dei secoli).

Superati i magnifici portali, è possibile percorrerne la pianta a croce latina e navata unica, fino alla Cappella del Suffragio che contiene dipinti ed affreschi.

Le tappe successive sono attrazioni localizzate qualche km fuori dal borgo: la **Cappella della Madonna di Vitaleta** ed il **Boschetto dei Cipressi**.

Subito una breve sosta per ammirare la **Strada del Gladiatore**: il viale dei cipressi che conduce all'agriturismo Terrapille ha guadagnato grande notorietà per essere apparso in una delle scene più suggestive del celebre film di Ridley Scott.

La **Cappella della Madonna di Vitaleta**, posta sotto tutela Unesco e protagonista uno dei paesaggi più iconici della Toscana, è un piccolo gioiello incorniciato tra due filari di cipressi. Si tratta di una delle attrazioni più conosciute della Val d'Orcia e di tutta la Toscana, raggiungibile solo a piedi in quanto non è presente una strada che conduca fino alla chiesetta.

A poca distanza di San Quirico, lungo la Via Cassia, ecco apparire una nuova ragione per mettere velocemente mano alla fotocamera: il **Boschetto dei Cipressi**, un semplice gruppetto di alberi, isolati su un rilievo collinare rotondeggiante di modesta altezza e privo di altri tipi di vegetazione, capace di evocare istantaneamente l'archetipo stesso del paesaggio toscano.

I cipressi siti nel Podere Casaltina sono iscritti all'elenco degli alberi monumentali d'Italia.

Pranzo libero lungo il percorso.

All'orario concordato, sistemazione in pullman e inizio viaggio di rientro.



NOTA BENE

Per esigenze organizzative il programma potrebbe subire variazioni di ordine e di orario pur senza compromettere i contenuti e il livello dei servizi previsti.

La quota individuale di partecipazione è di **€ 550,00**.

La quota comprende:

- viaggio in confortevole pullman Gran Turismo, dotato dei più moderni comfort e sistemi di sicurezza
- sistemazione in **hotel 3***** con trattamento di **mezza pensione** (cena, pernottamento e prima colazione)
- un pranzo (seconda giornata, domenica 5 aprile)
- **servizio guida** come da programma
- **accompagnatore** d'Agenzia per tutta la durata del viaggio
- ingresso alla Rocca di Radicofani
- assicurazione medica / bagaglio / annullamento

La quota NON comprende:

- il pranzo del primo e dell'ultimo giorno
- le bevande a pasto
- la tassa di soggiorno (da pagare direttamente in hotel)
- tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "La quota comprende"

Supplemento camera singola **€ 150,00**

Per info e
prenotazioni

0522 879145

info@fontanaviaggi.com

Web > www.fontanaviaggi.com

Facebook > [Fontana Viaggi](#)

Instagram > [fontana_viaggi](#)



Via Fratelli Cervi 28/A – 42020 San Polo d'Enza (RE)
P.IVA 01742420357 – Iscritta alla CCIAA di RE al n. REA
223053 – Iscritta al Reg. Imprese di RE al n. 01742420357